

CITTÀ DI VITTORIA
PROVINCIA RAGUSA
C.A.P. 97019

DIREZIONE TERRITORIO e PATRIMONIO

ORDINANZA n° 30

del 06 SET. 2019

IL DIRIGENTE

VISTA e RICHIAMATA la comunicazione di accertamento di violazione urbanistico edilizia degli artt. 27- 31 del D.P.R. 380/2001, emessa da personale della Polizia Municipale di Vittoria RG, acquisita alla Direzione Territorio e Patrimonio prot. n. 4500/P.T. del 19/08/2019 nonché l'allegato verbale di sopralluogo e accertamento datato 24/06/2019 effettuato congiuntamente a funzionario tecnico della scrivente Direzione;

CHE da tale accertamento, oggetto di verifica e conferma da parte di funzionario tecnico della scrivente Direzione, è emersa la realizzazione di un *"1) immobile per civile abitazione composto da un piano terra, da un primo piano e da un sottotetto non abitabile. La struttura portante verticale ed orizzontale è stata realizzata con cordoli in c.a., pilastri in elevazione in c.a. e travi di collegamento in c.a., i solai sono del tipo piano in latero cemento e tetto di copertura a 4 falde, avente struttura con intelaiatura metallica a capriate con soprastante tavolato, guaina e tegole. Le tamponature sono in blocchi di arenaria tramezzatura in mattoni forati. La superficie totale coperta in pianta è pari a mq. 365,00 con una volumetria pari a mc.950 circa. l'immobile risulta completo in ogni sua parte sia internamente che esternamente ed è abitato dallo stesso sig. Curreo. 2) locale tecnico la cui struttura portante verticale è in conci di arenaria, poggiante su cordoli di fondazione in c.a.. La copertura a tetto a due falde è stata realizzata con struttura portante in travi di legno con soprastante tavolato, guaina e manto di tegole. La superficie coperta in pianta è pari a mq. 40,00 circa ed una volumetria pari a mc. 125 circa; 3) Capannone adibito a magazzino deposito avente struttura portante alla base in cordoli in c.a. con muri in elevazione fino a mt. 2,00 in c.a. con soprastante pannelli in coibentato fino ad un'altezza totale di mt. 6,00 alla gronda e mt. 7,80 al colmo. La superficie coperta in pianta è pari a mq. 420,00 circa ed una volumetria pari a mc. 2898,00 circa. La copertura è stata realizzata con capriate in ferro con soprastante pannelli di coibentato. 4) Capannone adibito a deposito avente struttura portante alla base in cordoli in c.a., la tamponatura in parte è stata realizzata con blocchi d'arenaria e parte con pannelli di coibentato. La superficie coperta in pianta è pari a mq.232,00 circa ed una volumetria pari a mc. 997,00 circa. La copertura è stata realizzata con capriate in ferro con soprastante fogli di lamierino grecato. 5) Capannone adibito a deposito vente struttura portante alla base in cordoli in c.a., la tamponatura è stata realizzata con blocchi d'arenaria. La superficie coperta in pianta è pari a mq. 287,00 circa ed una volumetria pari a mc. 1.621,00 circa. La copertura è stata realizzata con capriate in ferro con soprastante fogli di lamierino grecato"*.

CHE tali opere ricadono nel territorio di Vittoria (RG) e precisamente in via C. Giuseppe Coria n. 89 in Catasto al Foglio 144 particella n. 970;

CHE tali opere risultano essere realizzate in totale assenza di permesso di costruire e/o di altro titolo abilitativo edilizio;

CHE dal predetto accertamento nonché da ulteriori verifiche risulta che il responsabile della realizzazione di tali opere è: il sig. Curreo Rosario, nato a Vittoria RG il 26/08/1946, quale proprietario committente le opere;

RITENUTO CHE le opere sopra descritte costituiscono, ex art. 7 della legge n. 47/85, ex artt. 10 e 31 del D.P.R. n. 380/01, illecito urbanistico/edilizio perché trattasi di opere edilizie abusivamente realizzate in totale assenza di titolo abilitativo;

CONSIDERATO che la demolizione delle opere abusivamente realizzate è tecnicamente possibile;

VISTI l'art. 1 della legge regionale n. 37/85, gli artt. 10, 27 e 31 del D.P.R. n. 380/01 così per come recepito dalla L.R. n. 16 del 10 ago 2016;

VISTO l'art. 31, comma 4 bis del testo coordinato del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii nel testo recepito dalla L.R. n. 16/2016 e ss.mm.ii. che cita testualmente "l'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra € 2.000 e € 20.000 salvo applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti"

VISTO il Regolamento Edilizio;

PER tutto quanto sopra,

ORDINA ED INGIUNGE

al sig.: **Curreo Rosario**, nato a Vittoria RG il 26/08/1946, quale committente le opere proprietario, **PROCEDERE ALLA DEMOLIZIONE** delle opere edilizie abusivamente realizzate, dettagliatamente descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, a propria cura e spese entro il termine di **gg. 90** dalla data di notifica della presente, **provvedendo entro tale termine alla RIDUZIONE IN PRISTINO dello stato dei luoghi nonché la sospensione dei lavori medesimi.**

AVVERTENZA

Scaduto il termine previsto nella presente ordinanza senza che sia intervenuta la demolizione delle opere abusivamente realizzate ed il ripristino dello stato dei luoghi si procederà, previo accertamento e notifica dell'inottemperanza al presente provvedimento:

- 1) all'applicazione delle sanzioni pecuniarie in precedenza indicate all'art. 31, comma 4 bis del testo coordinato del d.P.R. n. 380/01 e legge regionale 16/2016 in materia di abusi edilizi", come da Regolamento Comunale, deliberazione Commissariale n.06/2016;
- 2) all'immissione in possesso, avendone titolo, e conseguente acquisizione gratuita al patrimonio del Comune delle opere oggetto della presente ordinanza. L'opera così acquisita è, altresì, suscettibile di essere demolita con addebito delle spese ai responsabili dell'abuso, tranne che venga dichiarata con deliberazione consiliare la sussistenza di prevalenti interessi pubblici, sempre che non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali. Con l'ulteriore avvertimento che la demolizione dei predetti manufatti abusivi nei termini assegnati dovrà avvenire dietro rilascio di titolo abilitativo da parte della scrivente Direzione Urbanistica.

Contro la presente ordinanza è ammesso, nei termini di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199). La Direzione Polizia Municipale avrà cura di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di comunicarne tempestivamente l'eventuale inottemperanza.

DISPONE

la notifica del presente provvedimento e la trasmissione di copia notificata alla P.M.:

al sig. **Curreo Rosario**, nato a Vittoria RG il 26/08/1946, ivi residente in via Col. Giuseppe Coria n.89

97019 Vittoria RG

che venga trasmessa altresì copia a mezzo P.E.C.:

- 1) al Segretario Generale
- 2) al Dirigente della Direzione di Polizia Municipale
- 3) alla Commissione Straordinaria
- 4) alla Direzione Affari Generali per la pubblicazione
 - a) alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di
 - b) al Sig. Prefetto – Ufficio Territoriale del Governo di
 - c) All'Ufficio del Genio Civile di

SEDE

SEDE

SEDE

SEDE

RAGUSA

RAGUSA

RAGUSA

dott. Salvatore Elmo
(Istruttore amministrativo)

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Emanuele Cicciarella)

Il Dirigente:
(il delegato: arch E. Cicciarella)

